



**C. C. NAPOLI**  
**Giovedì, 31 maggio 2018**

# C. C. NAPOLI

Giovedì, 31 maggio 2018

## C. C. NAPOLI

31/05/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 21	<i>f.d.l.</i>	
<b>Il ricordo di de Gaudio, dirigente gentiluomo di Spagna '82</b>		1
31/05/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 23	<i>Gianluca Agata</i>	
<b>FIGC, È SFIDA A MALAGÒ</b>		3
31/05/2018 <b>Corriere del Mezzogiorno</b> Pagina 3	<i>Paolo Cuozzo</i>	
<b>Il Comune di Napoli a rischio default De Magistris corre al Colle da...</b>		5
31/05/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 21	<i>GIANLUCA MIRANDA</i>	
<b>«Ancelotti, che colpo del Napoli»</b>		7
31/05/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 21	<i>GIANMIR</i>	
<b>Ferlaino: «Ora bisogna fare meglio di Sarri». Sirignano:...</b>		9
31/05/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 22	<i>MIMMO SICA</i>	
<b>Il Premio de Gaudio a Tardelli e Carratelli</b>		11
31/05/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 24		
<b>Brivido Canottieri, la rivoluzione fa paura</b>		14
31/05/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 24		
<b>Cesport da sogno, martedì il saluto delle istituzioni</b>		15



# Il ricordo di de Gaudio, dirigente gentiluomo di Spagna '82

Non poteva esserci tristezza nel giorno del ricordo di Carlo de Gaudio, il dirigente gentiluomo scomparso tre anni fa lasciando profondi ricordi negli atleti e negli allenatori che lo avevano frequentato quando era stato il presidente della Canottieri Napoli e il capodelegazione dell'Italia ai Mondiali dell'82, vinti dalla truppa di Enzo Bearzot contro tutto e tutti. Nel salone delle «Arcate», a un passo da casa sua, l'evento organizzato dai figli Chantal e Ugo con il supporto di chi era legato al commendatore, da Giulio Pazzanese a un gruppo di giornalisti guidato da Lucio Cirino Pomicino. Due opere dell'artista Lello Esposito ai vincitori della prima edizione del «Premio de Gaudio»: Marco Tardelli, protagonista della finale mondiale dell'11 luglio, l'Urlo di Madrid, e il giornalista Mimmo Carratelli, che aveva seguito da vicino tutta la storia di Carlo.

«Del grande dirigente e del grande imprenditore che nel dopoguerra si inventò il mestiere di importatore di carne dal Sud America. È stato il volto bello di Napoli». Delicato l'amarcord di Tardelli: «Quando cominciava la giornata nel ritiro della Nazionale, eravamo felici di incontrare a colazione il commendatore de Gaudio perché era sempre sorridente. Lo avevi vicino per una carezza, un incoraggiamento ma anche per un rimprovero». Per lui e Carratelli un'opera a forma di onda realizzata da Esposito, legato a Napoli quanto de Gaudio, che aveva girato il mondo restando fedele alla sua amatissima città. A coordinare la giornata la giornalista nazionale dell'Ussi, Gianfranco Coppola, che ha dato la parola all'ex presidente della Federcalcio Giancarlo Abete, al presidente della Lega Dilettanti Cosimo Sibilia, al presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti Carlo Verna e all'ex presidente del Napoli Corrado Ferlaino, che ha ricordato non solo i serrati confronti con l'amico sull'acquisto di Maradona ma anche le vacanze in Grecia, «quando eravamo giovani a caccia di ragazze», e la spaghetata nel mare di Barcellona durante i Mondiali, «quando Carlo si mise a cucinare gli spaghetti perché il marinaio francese non ne era capace».

L'amarcord non è stato triste perché de Gaudio non avrebbe voluto: emanava simpatia, il suo viso non era mai corrucciato, neanche nei momenti delicati, come la gestione del silenzio stampa della Nazionale in Spagna o le sconfitte della sua amatissima Canottieri in piscina. Da dirigente della Federnuoto visse anche la drammatica esperienza dell'assalto dei terroristi di «Settembre Nero» nel villaggio olimpico di



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017



Monaco di Baviera nel 72.

Mantenne il proverbiale self control e nel caos totale chiese a Bubi Dennerlein: «Tu che parli il tedesco, fatti spiegare dai poliziotti cosa sta succedendo». Dal 2019 verrà istituita una borsa di studio da assegnare a un giovane atleta: il modo migliore per onorare la memoria di de Gaudio.

*f.d.l.*



# FIGC, È SFIDA A MALAGÒ

Il presidente del Coni Giovanni Malagò e il commissario straordinario della Federcalcio Roberto Fabbricini vengano allo scoperto. Inutile criticare l'iniziativa della candidatura di Giancarlo Abete opponendo la necessità di trovare un candidato alternativo. «Se proprio non si riconoscono nella volontà del 73% della Federcalcio sarebbe opportuna una loro candidatura» tuona il presidente della Lnd Cosimo Sibilìa. La giornata è di quelle tranquille. Premio Carlo de Gaudio, ideale per gli amarcord.

Ma l'intervento del numero uno del calcio dilettantistico italiano, l'asse portante della disciplina più amata dagli italiani, scuote nuovamente le già agitate acque della Federcalcio. «Viviamo un momento difficile - dice - Con coraggio, con i tre quarti dei delegati della Federcalcio abbiamo richiesto l'Assemblea che deve celebrarsi entro due mesi, all'inizio di agosto. Dico deve perché si sta cominciando a pensare a qualche modo ostruzionistico per dilatare i tempi».

E Sibilìa non è tenero nei confronti di Fabbricini: «Leggo delle affermazioni del commissario straordinario che dice: c'è bisogno di un altro candidato in alternativa a Giancarlo Abete, nostro candidato con il 73%. Allora spero che si possa candidare il commissario straordinario o il presidente del Coni a rappresentare la parte che non si riconosce nel 73%».

L'ASSEMBLEA L'ex n.1 di via Allegri, dimessosi nel 2014 dopo l'eliminazione al primo turno dell'Italia ai Mondiali, è il nome scelto da quattro componenti federali: Lega Dilettanti, Lega Pro, giocatori e arbitri. Candidatura alla quale si è opposto il presidente del Coni per il quale «questo è un errore come metodologia, indipendentemente dal nome del candidato». Una terrazza, quella delle Arcate dalla quale riparte la richiesta dell'Assemblea. «Il calcio ha valore dal basso. È la più grande democrazia che esiste perché vede tutti partecipi e protagonisti e i protagonisti sono scelti dalla gente» il pensiero di Giancarlo Abete. «I commissariamenti sono l'eccezione, non la regola. Prima o poi devono terminare e non hanno senso le imposizioni dall'alto perché quando la parola torna alla democrazia, queste possono essere sovvertite e si ritorna al punto di partenza. Il sistema delle élite non funziona più e noi che ci riteniamo classe dirigente dobbiamo avere una capacità di rapporto migliore con la base».

LO SPREAD Un calcio, come emerge dall'ottava edizione del Reportcalcio, lo studio della Figc, sviluppato in collaborazione con Arel e PwC che descrive lo stato di salute del pallone, che conta 1,4 milioni di tesserati per 12.795 società e 83.142 squadre. Un calcio che conosce il suo spread, quello fra



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017



Serie A e Bundesliga, campionato di riferimento fra i 5 principali europei secondo alcuni parametri attualmente negativo. «È in linea con quello del sistema Paese, 208,3», ha spiegato Niccolò Donna, responsabile centro studi della Figc. Negativo il dato che arriva dagli stadi di Serie A con oltre 8 milioni di posti che restano invenduti. Dal 1978 l' affluenza media è diminuita del 35%. Il dg della Federcalcio, Michele Uva, ha sottolineato: «Crescono i tesserati nel settore giovanile scolastico, contrariamente a ciò che avviene in altri sport in Italia e all' estero».

*Gianluca Agata*





## C. C. NAPOLI

---

Alle prese con problemi vecchi e nuovi, con debiti che provengono addirittura dalla fase post terremoto del 1980 e con sanzioni da 85 milioni della Corte dei conti che decorreranno dal 2019, l'amministrazione comunale è stata costretta a mettere in vendita numerosi beni immobili di pregio: dai circoli cittadini, come quello del Tennis o il Circolo Posillipo; all'Ippodromo di Agnano e perfino al palazzo del consiglio comunale.

Ma potrebbe anche non bastare. E non soltanto per la difficoltà di alienare beni di questa entità alle giuste cifre.

Ma perché la situazione generale della cassa municipale è di quelle che fanno tremare i polsi e con le sole dismissioni si corre il rischio di non farcela. Inoltre, nel rendiconto di bilancio 2017 (non approvato dai revisori contabili del Comune) viene evidenziato come sia il capitolo riscossione delle multe che quello dell'alienazione dei beni immobili sia assolutamente insufficiente. Peraltro, stando alla relazione dei revisori contabili di Palazzo San Giacomo, i creditori del Comune di Napoli, nel 2017, sono stati pagati con oltre 10 mesi di ritardo rispetto all'emissione della fattura.

Situazioni insomma molto complicate che de Magistris ha messo sul tavolo dell'Anci, di cui è vicepresidente. Situazione che, per grandi linee, l'ex magistrato ha portato all'attenzione di Mattarella che già in passato ha dimostrato grande attenzione verso i problemi di Napoli.

Ovviamente, quello che serve a de Magistris - e a tanti suoi colleghi sindaci - è un intervento legislativo per affrontare il problema dei debiti storici del Comune: intervento che ovviamente non può fare - né può pretendere - il capo dello Stato perché spetta al Parlamento. Parlamento che, però, non si sa se e quanto ancora durerà. È questo il gran timore di de Magistris. Che, tra l'altro, in caso di nuove elezioni, potrebbe essere della partita in prima persona.

*Paolo Cuzzo*



LE INTERVISTE Giancarlo Abete, Cosimo Sibilia e Marco Tardelli applaudono la scelta di De Laurentiis: «Ha preso il top dei tecnici»

## «Ancelotti, che colpo del Napoli»

**L' ex numero uno della Federcalcio: «Il presidente del Napoli ha dimostrato di voler crescere ancora di più non solo in Italia ma anche in Europa». Il presidente della Lega Dilettanti: «Sborsare tanti soldi per un allenatore è un buon segno». L' ex campione del mondo: «Adesso ci vogliono i rinforzi»**

NAPOLI. Passione, entusiasmo e tanta commozione ieri mattina al complesso "Le Arcate" di Napoli per l' evento organizzato in memoria dell' ex dirigente della Federcalcio italiana Carlo De Gaudio. In via Aniello Falcone, a ridosso del quartiere Vomero, è stato infatti assegnato un premio in nome del grande dirigente sportivo dove erano presenti tanti volti noti del calcio nostrano. Tra i premiati Giancarlo Abete, ex presidente della Figc, Cosimo Sibilia presidente della Lega Nazionale Dilettanti e il campione del mondo Marco Tardelli, quest' ultimo vincitore del premio. Prima di parlare di calcio giocato, Abete, Sibilia e Tardelli hanno voluto ricordare il nome di Carlo De Gaudio: «Parliamo di un grande uomo di sport, ricordato soprattutto per i Mondiali del 1982. Carlo è stato per me un punto di riferimento, un uomo di sport, un uomo di cultura, un uomo di competenza in altri sport come ad esempio il tennis. Oggi ricordarlo è doveroso perché è stato un uomo che ha dato lustro alla città di Napoli e all' intero paese. In un periodo così particolare per il calcio Napoli, dato l' arrivo di Ancelotti che ha portato molto entusiasmo nell' ambiente azzurro, al

Oggi ricordarlo è doveroso perché è stato un amico che ha dato lustro alla città di Napoli e all' intero paese».

In un periodo così particolare per il calcio Napoli, dato l' arrivo di Ancelotti che ha portato molto entusiasmo nell' ambiente azzurro, al termine della cerimonia, non sono mancati pensieri per il club di De Laurentiis che si appresta ad iniziare una nuova stagione alla ricerca del tanto ambito scudetto.

Giancarlo Abete: «Ancelotti è un allenatore di primissima fascia, ha vinto in tutti i principali paesi. È una scelta al top, e non si possono non fare i complimenti a De Laurentiis per averlo preso, credo questo sia un segnale di una volontà di mantenere, rafforzare e crescere a livello europeo e societario. Lo scudetto? Quando si compete, non si compete da soli, ma Ancelotti ha un' abitudine a vincere i campionati. Sarri? I Napoletani hanno fatto bene ad innamorarsi di lui, l' allenatore toscano rappresenta

30 ROMA  
SPORT  
giovedì 31 maggio 2018  
Roma - Il Giornale di Napoli  
www.romainf.net

LE INTERVISTE Giancarlo Abete, Cosimo Sibilia e Marco Tardelli applaudono la scelta di De Laurentiis: «Ha preso il top dei tecnici»

## «Ancelotti, che colpo del Napoli»

L' ex numero uno della Federcalcio: «Il presidente del Napoli ha dimostrato di voler crescere ancora di più non solo in Italia ma anche in Europa». Il presidente della Lega Dilettanti: «Sborsare tanti soldi per un allenatore è un buon segno». L' ex campione del mondo: «Adesso ci vogliono i rinforzi»

DI GIANCARLO MESSINA

NAPOLI. Passione, entusiasmo e tanta commozione ieri mattina al complesso "Le Arcate" di Napoli per l' evento organizzato in memoria dell' ex dirigente della Federcalcio italiana Carlo De Gaudio. In via Aniello Falcone, a ridosso del quartiere Vomero, è stato infatti assegnato un premio in nome del grande dirigente sportivo dove erano presenti tanti volti noti del calcio nostrano. Tra i premiati Giancarlo Abete, ex presidente della Figc, Cosimo Sibilia presidente della Lega Nazionale Dilettanti e il campione del mondo Marco Tardelli, quest' ultimo vincitore del premio. Prima di parlare di calcio giocato, Abete, Sibilia e Tardelli hanno voluto ricordare il nome di Carlo De Gaudio: «Parliamo di un grande uomo di sport, ricordato soprattutto per i Mondiali del 1982. Carlo è stato per me un punto di riferimento, un uomo di sport, un uomo di cultura, un uomo di competenza in altri sport come ad esempio il tennis. Oggi ricordarlo è doveroso perché è stato un uomo che ha dato lustro alla città di Napoli e all' intero paese. In un periodo così particolare per il calcio Napoli, dato l' arrivo di Ancelotti che ha portato molto entusiasmo nell' ambiente azzurro, al

**Giancarlo Abete**  
«Ancelotti è un allenatore di primissima fascia, ha vinto in tutti i principali paesi. È una scelta al top, e non si possono non fare i complimenti a De Laurentiis per averlo preso, credo questo sia un segnale di una volontà di mantenere, rafforzare e crescere a livello europeo e societario. Lo scudetto? Quando si compete, non si compete da soli, ma Ancelotti ha un' abitudine a vincere i campionati. Sarri? I Napoletani hanno fatto bene ad innamorarsi di lui, l' allenatore toscano rappresenta

**Cosimo Sibilia**  
«Con Ancelotti si è scelto un allenatore tra i primi al mondo, se il Napoli si è classificato secondo nell' ultimo campionato con i 12 punti del Napoli, è un buon segno. Il Napoli è un club che non ha mai smesso di puntare al vertice. De Laurentiis che, di solito, è un personaggio amministratore si è lasciato andare dal punto di vista economico, questo credo sia un buon segno per i napoletani e dovrebbe essere di buon auspicio. Il mercato? Già legge del calcio im-

**Marco Tardelli**  
«Ancelotti è un gran colpo per gli azzurri, può convincere i giocatori e portare a rimando, con il arrivo di un altro allenatore probabilmente non sarebbe successo la stessa cosa. È la persona più adatta, ha visto stan-

**Assegnati i riconoscimenti in nome dell' ex dirigente della Figc**

to e va valutato da un buon mercato. Sarri? Il fatto che un giocatore di Napoli e ha fatto un buon lavoro è un buon segno. Carlo De Gaudio è un uomo di sport, un uomo di cultura, un uomo di competenza in altri sport come ad esempio il tennis. Oggi ricordarlo è doveroso perché è stato un uomo che ha dato lustro alla città di Napoli e all' intero paese. In un periodo così particolare per il calcio Napoli, dato l' arrivo di Ancelotti che ha portato molto entusiasmo nell' ambiente azzurro, al



De sinistra Giancarlo Abete, Cosimo Sibilia e Marco Tardelli durante i loro interventi a "Le Arcate"

termino della cerimonia, non sono mancati pensieri per il club di De Laurentiis che si appresta ad iniziare una nuova stagione alla ricerca del tanto ambito scudetto.

**Giancarlo Abete**  
«Ancelotti è un allenatore di primissima fascia, ha vinto in tutti i principali paesi. È una scelta al top, e non si possono non fare i complimenti a De Laurentiis per averlo preso, credo questo sia un segnale di una volontà di mantenere, rafforzare e crescere a livello europeo e societario. Lo scudetto? Quando si compete, non si compete da soli, ma Ancelotti ha un' abitudine a vincere i campionati. Sarri? I Napoletani hanno fatto bene ad innamorarsi di lui, l' allenatore toscano rappresenta

**Cosimo Sibilia**  
«Con Ancelotti si è scelto un allenatore tra i primi al mondo, se il Napoli si è classificato secondo nell' ultimo campionato con i 12 punti del Napoli, è un buon segno. Il Napoli è un club che non ha mai smesso di puntare al vertice. De Laurentiis che, di solito, è un personaggio amministratore si è lasciato andare dal punto di vista economico, questo credo sia un buon segno per i napoletani e dovrebbe essere di buon auspicio. Il mercato? Già legge del calcio im-

**Marco Tardelli**  
«Ancelotti è un gran colpo per gli azzurri, può convincere i giocatori e portare a rimando, con il arrivo di un altro allenatore probabilmente non sarebbe successo la stessa cosa. È la persona più adatta, ha visto stan-

**Assegnati i riconoscimenti in nome dell' ex dirigente della Figc**

to e va valutato da un buon mercato. Sarri? Il fatto che un giocatore di Napoli e ha fatto un buon lavoro è un buon segno. Carlo De Gaudio è un uomo di sport, un uomo di cultura, un uomo di competenza in altri sport come ad esempio il tennis. Oggi ricordarlo è doveroso perché è stato un uomo che ha dato lustro alla città di Napoli e all' intero paese. In un periodo così particolare per il calcio Napoli, dato l' arrivo di Ancelotti che ha portato molto entusiasmo nell' ambiente azzurro, al

**Giancarlo Abete**  
«Ancelotti è un allenatore di primissima fascia, ha vinto in tutti i principali paesi. È una scelta al top, e non si possono non fare i complimenti a De Laurentiis per averlo preso, credo questo sia un segnale di una volontà di mantenere, rafforzare e crescere a livello europeo e societario. Lo scudetto? Quando si compete, non si compete da soli, ma Ancelotti ha un' abitudine a vincere i campionati. Sarri? I Napoletani hanno fatto bene ad innamorarsi di lui, l' allenatore toscano rappresenta

**Cosimo Sibilia**  
«Con Ancelotti si è scelto un allenatore tra i primi al mondo, se il Napoli si è classificato secondo nell' ultimo campionato con i 12 punti del Napoli, è un buon segno. Il Napoli è un club che non ha mai smesso di puntare al vertice. De Laurentiis che, di solito, è un personaggio amministratore si è lasciato andare dal punto di vista economico, questo credo sia un buon segno per i napoletani e dovrebbe essere di buon auspicio. Il mercato? Già legge del calcio im-

**Marco Tardelli**  
«Ancelotti è un gran colpo per gli azzurri, può convincere i giocatori e portare a rimando, con il arrivo di un altro allenatore probabilmente non sarebbe successo la stessa cosa. È la persona più adatta, ha visto stan-

**Assegnati i riconoscimenti in nome dell' ex dirigente della Figc**

to e va valutato da un buon mercato. Sarri? Il fatto che un giocatore di Napoli e ha fatto un buon lavoro è un buon segno. Carlo De Gaudio è un uomo di sport, un uomo di cultura, un uomo di competenza in altri sport come ad esempio il tennis. Oggi ricordarlo è doveroso perché è stato un uomo che ha dato lustro alla città di Napoli e all' intero paese. In un periodo così particolare per il calcio Napoli, dato l' arrivo di Ancelotti che ha portato molto entusiasmo nell' ambiente azzurro, al

**Giancarlo Abete**  
«Ancelotti è un allenatore di primissima fascia, ha vinto in tutti i principali paesi. È una scelta al top, e non si possono non fare i complimenti a De Laurentiis per averlo preso, credo questo sia un segnale di una volontà di mantenere, rafforzare e crescere a livello europeo e societario. Lo scudetto? Quando si compete, non si compete da soli, ma Ancelotti ha un' abitudine a vincere i campionati. Sarri? I Napoletani hanno fatto bene ad innamorarsi di lui, l' allenatore toscano rappresenta

## L' EX PRESIDENTE DEL NAPOLI E IL MAGISTRATO SPERANO NELLO SCUDETTO. ESPOSITO E CARRATELLI: È ARRIVATO A VINCERE»

**Ferlaino: «Ora bisogna fare meglio di Sarri», Sirignano: «Carlo porta più qualità»**

NAPOLI. Alla mattinata di sport dedicata al premio Carlo De Gaudio non sono mancati tante personalità di calcio, ma anche di altri sport. De Gaudio è stato un uomo di sport, un uomo di cultura, un uomo di competenza in altri sport come ad esempio il tennis. Oggi ricordarlo è doveroso perché è stato un uomo che ha dato lustro alla città di Napoli e all' intero paese. In un periodo così particolare per il calcio Napoli, dato l' arrivo di Ancelotti che ha portato molto entusiasmo nell' ambiente azzurro, al

**Ferlaino**, ex presidente del Napoli scudettato, che ha fatto i complimenti al presidente De Laurentiis: «Ora si è arrivati a vincere lo scudetto, è un buon segno. Il Napoli è un club che non ha mai smesso di puntare al vertice. De Laurentiis che, di solito, è un personaggio amministratore si è lasciato andare dal punto di vista economico, questo credo sia un buon segno per i napoletani e dovrebbe essere di buon auspicio. Il mercato? Già legge del calcio im-

**Sirignano**, magistrato della Procura di Napoli, ha partecipato al giorno in memoria di De Gaudio e, dopo aver ricordato l' ex dirigente della Federcalcio, ha voluto scambiare alcune battute riguardo la sua grande passione: il Napoli: «È sopravvissuto a livello internazionale di incertezze, ma è sempre stato lì. Sarri è un uomo di sport, un uomo di cultura, un uomo di competenza in altri sport come ad esempio il tennis. Oggi ricordarlo è doveroso perché è stato un uomo che ha dato lustro alla città di Napoli e all' intero paese. In un periodo così particolare per il calcio Napoli, dato l' arrivo di Ancelotti che ha portato molto entusiasmo nell' ambiente azzurro, al

**Ferlaino**, ex presidente del Napoli scudettato, che ha fatto i complimenti al presidente De Laurentiis: «Ora si è arrivati a vincere lo scudetto, è un buon segno. Il Napoli è un club che non ha mai smesso di puntare al vertice. De Laurentiis che, di solito, è un personaggio amministratore si è lasciato andare dal punto di vista economico, questo credo sia un buon segno per i napoletani e dovrebbe essere di buon auspicio. Il mercato? Già legge del calcio im-

**Sirignano**, magistrato della Procura di Napoli, ha partecipato al giorno in memoria di De Gaudio e, dopo aver ricordato l' ex dirigente della Federcalcio, ha voluto scambiare alcune battute riguardo la sua grande passione: il Napoli: «È sopravvissuto a livello internazionale di incertezze, ma è sempre stato lì. Sarri è un uomo di sport, un uomo di cultura, un uomo di competenza in altri sport come ad esempio il tennis. Oggi ricordarlo è doveroso perché è stato un uomo che ha dato lustro alla città di Napoli e all' intero paese. In un periodo così particolare per il calcio Napoli, dato l' arrivo di Ancelotti che ha portato molto entusiasmo nell' ambiente azzurro, al

**Ferlaino**, ex presidente del Napoli scudettato, che ha fatto i complimenti al presidente De Laurentiis: «Ora si è arrivati a vincere lo scudetto, è un buon segno. Il Napoli è un club che non ha mai smesso di puntare al vertice. De Laurentiis che, di solito, è un personaggio amministratore si è lasciato andare dal punto di vista economico, questo credo sia un buon segno per i napoletani e dovrebbe essere di buon auspicio. Il mercato? Già legge del calcio im-

**Sirignano**, magistrato della Procura di Napoli, ha partecipato al giorno in memoria di De Gaudio e, dopo aver ricordato l' ex dirigente della Federcalcio, ha voluto scambiare alcune battute riguardo la sua grande passione: il Napoli: «È sopravvissuto a livello internazionale di incertezze, ma è sempre stato lì. Sarri è un uomo di sport, un uomo di cultura, un uomo di competenza in altri sport come ad esempio il tennis. Oggi ricordarlo è doveroso perché è stato un uomo che ha dato lustro alla città di Napoli e all' intero paese. In un periodo così particolare per il calcio Napoli, dato l' arrivo di Ancelotti che ha portato molto entusiasmo nell' ambiente azzurro, al

**Ferlaino**, ex presidente del Napoli scudettato, che ha fatto i complimenti al presidente De Laurentiis: «Ora si è arrivati a vincere lo scudetto, è un buon segno. Il Napoli è un club che non ha mai smesso di puntare al vertice. De Laurentiis che, di solito, è un personaggio amministratore si è lasciato andare dal punto di vista economico, questo credo sia un buon segno per i napoletani e dovrebbe essere di buon auspicio. Il mercato? Già legge del calcio im-

**Sirignano**, magistrato della Procura di Napoli, ha partecipato al giorno in memoria di De Gaudio e, dopo aver ricordato l' ex dirigente della Federcalcio, ha voluto scambiare alcune battute riguardo la sua grande passione: il Napoli: «È sopravvissuto a livello internazionale di incertezze, ma è sempre stato lì. Sarri è un uomo di sport, un uomo di cultura, un uomo di competenza in altri sport come ad esempio il tennis. Oggi ricordarlo è doveroso perché è stato un uomo che ha dato lustro alla città di Napoli e all' intero paese. In un periodo così particolare per il calcio Napoli, dato l' arrivo di Ancelotti che ha portato molto entusiasmo nell' ambiente azzurro, al



una concezione del calcio positiva, in cui ci si deve riconoscere. La vita di una società è però fatta di scelte e in ogni caso l' ex allenatore degli azzurri ha lasciato un bellissimo ricordo anche riguardo i punti conquistati campo (91, ndr) che non hanno precedenti nella storia del Napoli».

Cosimo Sibilia: «Con Ancelotti si è scelto un allenatore tra i primi al mondo, se il Napoli si è classificato secondo nell' ultimo campionato, con l' ex tecnico del Bayern Monaco ci sono parecchie possibilità di poter vincere lo scudetto. De Laurentiis che, di solito, è un parsimonioso amministratore si è lasciato andare dal punto di vista economico: questo credo sia un buon segnale per i napoletani e dovrebbe essere di buon auspicio. Il mercato? Già leggo dei nomi importanti, molti calciatori saranno sicuramente più invogliati a venire a Napoli perché con Ancelotti si costruirà una squadra di enorme qualità».

Marco Tardelli: «Ancelotti è un gran colpo per gli azzurri, può convincere i giocatori in partenza a rimanere, con l' arrivo di un altro allenatore probabilmente non sarebbe successa la stessa cosa. È la persona più adatta, ha vinto tanto e va aiutato da un buon mercato. Sarri? Ha dato un gioco importante al Napoli e ha fatto anche divertire i tifosi. Credo che Carlo fosse l' unico che potesse chiudere questa ferita aperta con il suo addio. Il gap si riduce solo se fai dei grandi acquisti non ci sono dubbi. Non ho mai visto un grande allenatore vincere senza grandi acquisti. Serve più di un campione. Hai tante competizioni e devi avere una rosa abbastanza ampia e di qualità. Il Napoli ce l' ha e giocava bene con Sarri. Ora cambiando stile di gioco ci sarà bisogno di altri giocatori».

*GIANLUCA MIRANDA*



### L' EX PRESIDENTE DEL NAPOLI E IL MAGISTRATO SPERANO NELLO SCUDETTO. ESPOSITO E CARRATELLI: «È ABITUATO A VINCERE»

# Ferlaino: «Ora bisogna fare meglio di Sarri». Sirignano: «Carlo porta più qualità»

NAPOLI. Alla mattinata di sport dedicata al premio Carlo De Gaudio non sono mancate tante personalità di calcio, nuoto e tanti altri sport. De Gaudio è stato simbolo e figura emblematica di sport e non solo, poiché al premio organizzato in suo onore ieri mattina, hanno partecipato anche personaggi come Cesare Sirignano, magistrato della Direzione Nazionale Antimafia. Sirignano ha partecipato alla giornata in memoria di De Gaudio e, dopo aver ricordato l' ex dirigente della Federcalcio, ha voluto scambiare alcune battute riguardo la sua grande passione: il Napoli: «L' esperienza a livello internazionale di Ancelotti potrà solamente fare bene a Napoli, Sarri in questo campo aveva una limitata esperienza sebbene fosse un grande allenatore. L' ex allenatore del Bayern Monaco sicuramente porta qualcosa in più a questa squadra nonostante gli ottimi risultati dell' ex tecnico Sarri, ma dipenderà anche dalla società che dovrà rinforzare la rosa con qualche acquisto di qualità. Per i calciatori è importante la società e l' affidabilità della società, poi ovviamente anche l' allenatore fa il suo. L' anno prossimo Napoli campione d' Italia? Speriamo».

Ad intervenire è stato anche Corrado Ferlaino, ex presidente del Napoli scudettato, che ha fatto i complimenti al presidente De Laurentiis: «Quella di Aurelio è stata una mossa azzeccata, mi dispiace solamente per Sarri che ha dato tanto al Napoli, speriamo che Ancelotti riesca a fare anche meglio di Sarri il che vuol dire non arrivare secondo, ma primo e vincere lo scudetto. Un allenatore vale quanto un calciatore? Certo, delle volte anche di più. Per lottare con questa Juventus serve che Orsato non arbitri più la Juventus !(ride, ndr)».

Ha voluto dire la sua anche il presidente del Coni in Campania Sergio Roncelli: «Ho una grande stima del presidente De Laurentiis, ha capito che esiste un' altra strada che può portare alla vittoria. Sarri è stato un grande allenatore, ma forse era giunto il momento di cambiare. Ancelotti è un allenatore di caratura internazionale e vincente a livello europeo e non, l' ex tecnico del Real ha un diverso tipo di esperienza essendo tra i primi allenatori al mondo. Se Ancelotti ha accettato, sicuramente ha avuto delle

20 ROMA SPORT giovedì 31 maggio 2018 Roma - Il Giornale di Napoli

LE INTERVISTE Giancarlo Abete, Cosimo Sibilla e Marco Tardelli applaudono la scelta di De Laurentiis: «Ha preso il top dei tecnici»

## «Ancelotti, che colpo del Napoli»

L' ex numero uno della Federcalcio: «Il presidente del Napoli ha dimostrato di voler crescere ancora di più non solo in Italia ma anche in Europa. Il presidente della Lega Dilettanti: «Sborsare tanti soldi per un allenatore è un buon segno». L' ex campione del mondo: «Adesso ci vogliono i rinforzi»



Da sinistra Giancarlo Abete, Cosimo Sibilla e Marco Tardelli durante i loro interventi a "La Arcata"

termine della cerimonia, non sono mancati presenzi per il club di De Laurentiis che si appresta ad iniziare una nuova stagione alla ricerca del tanto ambito scudetto.

**Giancarlo Abete:** «Ancelotti è un calciatore di prim'ordine, una grande esperienza, un bellissimo ricordo anche riguardo i punti conquistati con la maglia della Lazio. Costantino Sibilla: «Con Ancelotti si è scelto un allenatore tra i primi al mondo, se il Napoli si è classificato secondo nell'ultimo campionato, con l'arrivo del Bayern Monaco ci sono parecchie possibilità di poter vincere lo scudetto. De Laurentiis che, di solito, è un purissimo amministratore si è lasciato andare dal punto di vista economico, questo credo sia un buon segnale per i giocatori e dovrebbe avere di buon auspicio. Il mercato? Già oggi da noi ci sono tanti, molti giocatori stranieri, ma sicuramente più impegnati in ventate a Napoli perché con Ancelotti si costruirà una squadra di qualità».

**Marco Tardelli:** «Ancelotti è un gran colpo per gli azzurri, può contribuire i giocatori in partenza a rimanere, con l'arrivo di un altro allenatore probabilmente non credo succeda la stessa cosa. E la partenza più adatta, ha una vasta esperienza, questo credo sia un buon segnale per i giocatori e dovrebbe avere di buon auspicio. Il mercato? Già oggi da noi ci sono tanti, molti giocatori stranieri, ma sicuramente più impegnati in ventate a Napoli perché con Ancelotti si costruirà una squadra di qualità».

**Assegnati riconoscimenti in nome dell' ex dirigente della Ffg:**

**De Laurentiis:** «Ancelotti è un gran colpo per gli azzurri, può contribuire i giocatori in partenza a rimanere, con l'arrivo di un altro allenatore probabilmente non credo succeda la stessa cosa. E la partenza più adatta, ha una vasta esperienza, questo credo sia un buon segnale per i giocatori e dovrebbe avere di buon auspicio. Il mercato? Già oggi da noi ci sono tanti, molti giocatori stranieri, ma sicuramente più impegnati in ventate a Napoli perché con Ancelotti si costruirà una squadra di qualità».

### L'EX PRESIDENTE DEL NAPOLI E IL MAGISTRATO SPERANO NELLO SCUDETTO. ESPOSITO E CARRATELLI: «È ABITUATO A VINCERE» Ferlaino: «Ora bisogna fare meglio di Sarri», Sirignano: «Carlo porta più qualità»

NAPOLI. Alla mattinata di sport dedicata al premio Carlo De Gaudio non sono mancate tante personalità di calcio, nuoto e tanti altri sport. De Gaudio è stato simbolo e figura emblematica di sport e non solo, poiché al premio organizzato in suo onore ieri mattina, hanno partecipato anche personaggi come Cesare Sirignano, magistrato della Direzione Nazionale Antimafia. Sirignano ha partecipato alla giornata in memoria di De Gaudio e, dopo aver ricordato l' ex dirigente della Federcalcio, ha voluto scambiare alcune battute riguardo la sua grande passione: il Napoli: «L' esperienza a livello internazionale di Ancelotti potrà solamente fare bene a Napoli, Sarri in questo campo aveva una limitata esperienza sebbene fosse un grande allenatore. L' ex allenatore del Bayern Monaco sicuramente porta qualcosa in più a questa squadra nonostante gli ottimi risultati dell' ex tecnico Sarri, ma dipenderà anche dalla società che dovrà rinforzare la rosa con qualche acquisto di qualità. Per i calciatori è importante la società e l' affidabilità della società, poi ovviamente anche l' allenatore fa il suo. L' anno prossimo Napoli campione d' Italia? Speriamo».

Ad intervenire è stato anche Corrado Ferlaino, ex presidente del Napoli scudettato, che ha fatto i complimenti al presidente De Laurentiis: «Quella di Aurelio è stata una mossa azzeccata, mi dispiace solamente per Sarri che ha dato tanto al Napoli, speriamo che Ancelotti riesca a fare anche meglio di Sarri il che vuol dire non arrivare secondo, ma primo e vincere lo scudetto. Un allenatore vale quanto un calciatore? Certo, delle volte anche di più. Per lottare con questa Juventus serve che Orsato non arbitri più la Juventus !(ride, ndr)».

Ha voluto dire la sua anche il presidente del Coni in Campania Sergio Roncelli: «Ho una grande stima del presidente De Laurentiis, ha capito che esiste un' altra strada che può portare alla vittoria. Sarri è stato un grande allenatore, ma forse era giunto il momento di cambiare. Ancelotti è un allenatore di caratura internazionale e vincente a livello europeo e non, l' ex tecnico del Real ha un diverso tipo di esperienza essendo tra i primi allenatori al mondo. Se Ancelotti ha accettato, sicuramente ha avuto delle



garanzie dal presidente».

Presenti anche due firme storiche del giornalismo sportivo come Franco Esposito e Mimmo Carratelli, entrambi hanno da to il loro parere sul Napoli che verrà.

Esposito ha voluto raccontare un aneddoto successogli con il suo amico Carlo Ancelotti: «Un giorno mi chiamò l'ingegnere Ferlaino, quando era presidente del Napoli, per chiedermi informazioni riguardo un giovane di nome Carlo Ance lotti che avrebbe preso volentieri come allenatore. Carlo è un mio amico, lo conosco bene, allora era ancora molto giovane aveva allenato solamente la Reggiana e aveva ottenuto una promozione, ma mi disse che fu molto orgoglioso dell' interessamento del Napoli. Poi sfortunatamente il Napoli prese Simoni e allora non se ne fece più niente: ora sono sicuro che Ancelotti farà benissimo sulla panchina azzurra».

Infine il pensiero di Mimmo Carratelli: «Ancelotti ha allenato grandissime squadre, darà sicuramente un' immagine più importante a livello europeo, ma credo che in campo ci vadano i giocatori non gli allenatori. Sono curioso di vedere come Ancelotti che è un cittadino del mondo, possa diventare napoletano. Lo scudetto? Lo vincono i calciatori, se lui porta Cristiano Ronaldo e Messi allora il Napoli può vincerlo (ride, ndr)».

*GIANMIR*



LA PRIMA EDIZIONE Successo dell' iniziativa in ricordo del dirigente sportivo che affiancò Bearzot ai Mondiali dell' 82

## Il Premio de Gaudio a Tardelli e Carratelli

NAPOLI. Sono stati consegnati, nel corso di una riuscitissima e sobria cerimonia, i riconoscimenti della prima edizione del "Premio Carlo de Gaudio" dedicato alla memoria del dirigente sportivo napoletano che era a capo della spedizione azzurra ai Mondiali in Spagna della Nazionale italiana guidata da Enzo Bearzot, istituito all' associazione Amici di Carlo De Gaudio e patrocinato dall' Ordine Nazionale dei Giornalisti.

Sulle terrazze de "Le Arcate", dove Carlo de Gaudio festeggiò i suoi 80 anni, come hanno ricordato Daniele Tamburrini e Gianni Pignatelli, titolari della splendida location di via Aniello Falcone, si è svolta la manifestazione condotta con la solita bravura e professionalità da Gianfranco Coppola, vice presidente nazionale dell' Unione Stampa Sportiva Italiana.

È stato Marco Tardelli, uno dei protagonisti della vittoriosa finale mondiale dell' 11 luglio dell' 82 di Madrid contro la Germania, ad aggiudicarsi la prima edizione del Premio per la sezione atleti, mentre per i giornalisti il riconoscimento è andato a Mimmo Carratelli, editorialista del "Mattino" e grande amico del "commendatore".

I premi, che raffiguravano un' onda, sono stati creati appositamente dall' artista napoletano, Lello Esposito e consegnati dai figli Chantal e Ugo. Fatti inediti e testimonianze di una vita vissuta al servizio dello Sport da dirigente, ma soprattutto da uomo che amava lo Sport. Carlo Verna, Presidente Nazionale dell' Ordine dei Giornalisti, che ha sostenuto l' iniziativa, Giancarlo Abete, ex presidente della Federcalcio, Cosimo Sibilia, presidente della Lega Nazionale Dilettanti, e Corrado Ferlaino, storico presidente del Napoli dei due scudetti, hanno voluto dare il loro contributo nel ricordare il figlio di Carlo de Gaudio.

Massiccia la partecipazione di rappresentanti dello sport napoletano e nazionale e di giornalisti sportivi. «Abbiamo voluto questa giornata con la famiglia de Gaudio più che per un suo ricordo per riannodare il filo della memoria, per il piacere dello sport, che unisce come nessun altra cosa, e della napoletanità più genuina di cui Carlo era massima espressione», ha evidenziato Gianfranco Coppola, mentre veniva proiettato un emozionante videoclip con una serie di foto "storiche" e la voce del "commendatore" che

giordani 31 maggio 2018  
ROMA 31  
SPORT

LA PRIMA EDIZIONE Successo dell'iniziativa in ricordo del dirigente sportivo che affiancò Bearzot ai Mondiali dell'82

## Il Premio de Gaudio a Tardelli e Carratelli



**Il patrocinio dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti: presente Carlo Verna**  
NAPOLI. Sono stati consegnati, nel corso di una riuscitissima e sobria cerimonia, i riconoscimenti della prima edizione del "Premio Carlo de Gaudio" dedicato alla memoria del dirigente sportivo napoletano che era a capo della spedizione azzurra ai Mondiali in Spagna della Nazionale italiana guidata da Enzo Bearzot, istituito all' associazione Amici di Carlo De Gaudio e patrocinato dall' Ordine Nazionale dei Giornalisti. Sulle terrazze de "Le Arcate", dove Carlo de Gaudio festeggiò i suoi 80 anni, come hanno ricordato Daniele Tamburrini e Gianni Pignatelli, titolari della splendida location di via Aniello Falcone, si è svolta la manifestazione condotta con la solita bravura e professionalità da Gianfranco Coppola, vice presidente nazionale dell' Unione Stampa Sportiva Italiana. Il patrono dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, presente Carlo Verna, ha sottolineato: «Tutte le cose che ho fatto sono ispirate alla napoletanità. Ho avuto questa narrazione...»



Mimmo Carratelli premiato da Chantal e Ugo de Gaudio

Carlo Verna ha ricordato che, come voce radiofonica del mezzogiorno della pallanuoto, ha incontrato "Carletto" nella veste di dirigente: «Ero un calciatore e un giornalista. Carlo de Gaudio era un uomo di sport a tutto tondo. Francesco De Luca, presidente della Lega Nazionale Dilettanti, e Corrado Ferlaino, storico presidente del Napoli dei due scudetti, hanno voluto dare il loro contributo nel ricordare il figlio di Carlo de Gaudio. Massiccia la partecipazione di rappresentanti dello sport napoletano e nazionale e di giornalisti sportivi. «Abbiamo voluto questa giornata con la famiglia de Gaudio più che per un suo ricordo per riannodare il filo della memoria, per il piacere dello sport, che unisce come nessun altra cosa, e della napoletanità più genuina di cui Carlo era massima espressione», ha evidenziato Gianfranco Coppola, mentre veniva proiettato un emozionante videoclip con una serie di foto "storiche" e la voce del "commendatore" che



Mimmo Carratelli premiato da Chantal e Ugo de Gaudio

Carlo Verna ha ricordato che, come voce radiofonica del mezzogiorno della pallanuoto, ha incontrato "Carletto" nella veste di dirigente: «Ero un calciatore e un giornalista. Carlo de Gaudio era un uomo di sport a tutto tondo. Francesco De Luca, presidente della Lega Nazionale Dilettanti, e Corrado Ferlaino, storico presidente del Napoli dei due scudetti, hanno voluto dare il loro contributo nel ricordare il figlio di Carlo de Gaudio. Massiccia la partecipazione di rappresentanti dello sport napoletano e nazionale e di giornalisti sportivi. «Abbiamo voluto questa giornata con la famiglia de Gaudio più che per un suo ricordo per riannodare il filo della memoria, per il piacere dello sport, che unisce come nessun altra cosa, e della napoletanità più genuina di cui Carlo era massima espressione», ha evidenziato Gianfranco Coppola, mentre veniva proiettato un emozionante videoclip con una serie di foto "storiche" e la voce del "commendatore" che

Carlo Verna ha ricordato che, come voce radiofonica del mezzogiorno della pallanuoto, ha incontrato "Carletto" nella veste di dirigente: «Ero un calciatore e un giornalista. Carlo de Gaudio era un uomo di sport a tutto tondo. Francesco De Luca, presidente della Lega Nazionale Dilettanti, e Corrado Ferlaino, storico presidente del Napoli dei due scudetti, hanno voluto dare il loro contributo nel ricordare il figlio di Carlo de Gaudio. Massiccia la partecipazione di rappresentanti dello sport napoletano e nazionale e di giornalisti sportivi. «Abbiamo voluto questa giornata con la famiglia de Gaudio più che per un suo ricordo per riannodare il filo della memoria, per il piacere dello sport, che unisce come nessun altra cosa, e della napoletanità più genuina di cui Carlo era massima espressione», ha evidenziato Gianfranco Coppola, mentre veniva proiettato un emozionante videoclip con una serie di foto "storiche" e la voce del "commendatore" che

sottolineava: «Tutte le cose che ho fatto sono ispirate alla napoletanità. Io adoro questa terra».

Carlo Verna ha ricordato che, come voce radiofonica del nuoto e della pallanuoto, ha incrociato "Carletto" nella veste di dirigente: «Avevamo le stesse passioni: il calcio, il nuoto e la pallanuoto e la nostra amicizia è nata proprio sul campo, in occasione dell' ultimo scudetto di pallanuoto vinto dalla Canottieri Napoli nel 1990. De Gaudio ha lasciato un patrimonio di valori enorme che noi abbiamo il dovere di conservare e trasmettere».

Corrado Ferlaino è andato indietro negli anni quando incontrò in mare de Gaudio a Corfù con le rispettive barche: «Carlo "pescava". Un giorno prese una ragazzina, che poi sposò. Probabilmente... è la madre di Chantal e Ugo. Dico questo perché Carlo ha avuto molte donne.... Pochi giorni prima della sua dipartita venne a casa mia. Salì a fatica la scala e questo mi impensierì moltissimo».

Giancarlo Abete, candidato a ricoprire nuovamente la carica di presidente della Federcalcio, ha ricordato de Gaudio come un uomo di sport che andava bene al di là del mondo del calcio: «Era ironico, attento e competitivo sul versante della riflessione e aveva un senso della comunità e della famiglia calcistica che in qualche modo nel tempo è venuta meno».

Cosimo Sibilia ha, invece, conosciuto il Commendatore quando era presidente del Coni regionale e commissario del comitato campano della Lega dilettanti: «Ogni volta che avevo bisogno di un consiglio mi si sono rivolto a lui e i suoi indirizzi erano sempre ben finalizzati alla risoluzione dei problemi. Era un punto di riferimento per il mondo dello sport e del calcio in particolare».

Numerosi anche gli interventi tra i presenti coordinati da Rosario Mazzitelli. Per il giornalista Rai Enrico Varriale: «Carlo de Gaudio era un uomo di sport a tutto tondo».

Francesco De Luca, capo dei servizi sportivi de "Il Mattino", ha ricordato quando con lui condivise l' esperienza dei mondiali in Sudafrica: «Mentre stavamo insieme nella hall c' era una sfilata continua dei potenti del calcio da Blatter a Platini. Lo ossequiavano con affetto e simpatia».

Antonio Sasso, direttore del "Roma", che ha frequentato il "Commendatore" soprattutto negli ultimi anni della sua vita: «Ci vedevamo spesso durante le vacanze estive ad Ischia. Rivivo quando Carlo, il giorno prima della faticosa notte della sua scomparsa, mi invitò ad andare a mangiare uno spaghetti alla "Rondinella" sulla spiaggia di San Francesco. Lui prese, però, soltanto una piccola insalata. Poi io mi tuffai in mare e lui si mise sotto l' ombrellone e si addormentò. È questo il mio ultimo flash del commendatore de Gaudio». Il giornalista Franco Esposito ha ricordato che «de Gaudio non concedeva molto ai giornalisti, mai una "soffiata"». Mimmo Carratelli, invece, ha fatto un piacevole tuffo nel passato: «Ho conosciuto Carlo negli anni 60, quando fondò l' Internapoli, ma la nostra amicizia scattò in occasione dei mondiali del 1982. Scrisi un articolo su di lui che gli piacque molto. Quasi tutti i giornali sparavano a zero sulla Nazionale e su Bearzot. Anni dopo, un giorno mi raccontò la sua vita e da lì nacque il libro che ho scritto su di lui». Alza poi gli occhi al cielo ed esclama: «Un grande bacio Carlo».

Rino Merola, grande fischietto internazionale, ha ricordato i tanti anni trascorsi insieme a de Gaudio nel calcio e nella pallanuoto. Gualtiero Parisi, grande capitano della squadra di pallanuoto e gli scudetti, si ricorda di de Gaudio fin da quando aveva 17 anni: «In occasione del mio primo campionato mi diede una grande lezione di vita».

Infine l' intervento del premiato Marco Tardelli, campione del mondo della Nazionale di Bearzot in Spagna: «Come dirigente accompagnatore dava tranquillità a tutti noi giocatori. Lo ricordo con grande affetto perché era una persona della quale ti potevi fidare, era sempre disponibile in qualsiasi occasione. Era l' elemento di equilibrio tra Bear zot e i giornalisti».

Il finale tra gli applausi è tutto per gli organizzatori, Giulio Pazzanese in testa, e i due figli del "Commendatore" con Chantal e Ugo che danno appuntamento alla seconda edizione del Premio con l' inserimento di una borsa di studio da assegnare ad un atleta che ha necessità di un sostegno economico per realizzare il suo sogno nello Sport.

Tantissimi i presenti tra cui i magistrati Cesare Sirignano e Bruno D' Urso, gli avvocati Marcello De Luca Tamajo, Lucio Giacomardo, Michele Cutolo e Marcello Cocchi, gli ex presidenti della Canottieri Napoli



Giancarlo Bracale e Edoardo Sabbatino, Pippo Papaccioli, il presidente regionale del Coni Sergio Toncelli, Guglielmo Petrosino, Dino Feliziani, Gigi Pava rese, Mario Pesce, Giancarlo Vinci, i giornalisti Andrea Ferro dell' esecutivo del Consiglio nazionale dell' Ordine, Maurizio Romano, Clemente Hengeller, Adriano Cisternino, Adolfo Mollichelli, Nan do Troise.

Le foto sono di Stefano Renna (Agn) e Ciro Micera.

*MIMMO SICA*



PALLANUOTO L' addio di Velotto direzione Pro Recco è sempre più vicino, il mercato rischia di rompere il trend positivo dei giallorossi

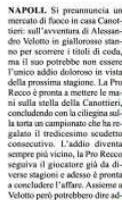
## Brivido Canottieri, la rivoluzione fa paura

NAPOLI. Si preannuncia un mercato di fuoco in casa Canottieri: sull' avventura di Alessandro Velotto in giallorosso stanno per scorrere i titoli di coda, ma il suo potrebbe non essere l' unico addio doloroso in vista della prossima stagione. La Pro Recco è pronta a mettere le mani sulla stella della Canottieri, concludendo con la ciliegina sulla torta un campionato che ha regalato il tredicesimo scudetto consecutivo. L' addio diventa sempre più vicino, la Pro Recco seguiva il giocatore già da diverse stagioni e adesso è pronta a concludere l'affare. Assieme a Velotto però potrebbero dire addio altri elementi portanti, partenze pesantissime che aprirebbero a una vera e propria rifondazione necessaria nella compagine di Zizza. Restano molti dubbi sull' operazione, soprattutto considerando la volontà della Pro Recco di concedere qualche pedina di scambio da in-

giovedì 31 maggio 2018  
Il Giornale di Napoli  
www.giornaledinapoli.it

PALLANUOTO L' addio di Velotto direzione Pro Recco è sempre più vicino, il mercato rischia di rompere il trend positivo dei giallorossi

## Brivido Canottieri, la rivoluzione fa paura



Il coach della Canottieri, Paolo Zizza

dividare negli elementi in corso della compagine figure, in attesa di rinforzi di caratura europea. Tra i nomi che spiccano tra i possibili cessioni della squadra di Zizza, ci sarebbe anche quel-

lo di Eduardo Campopiano, l' atleta salernitano classe 1997 è stato uno dei protagonisti della buona stagione del sodalizio giallorosso: fondamentali le sue prestazioni in regular season per centrare il sesto posto vali-

da per la qualificazione alla Final Six di Siracusa (avventura terminata poi con la sconfitta ai danni del Banco Bpm Management), qualificazione che è arrivata per la quarta volta consecutiva, a dimostrare l' ottimo lavoro svolto dal club partenopeo nelle ultime stagioni. Ora, però, con le partenze di giocatori chiave che vanno giorno dopo giorno sempre più a delinearsi (da segnalare anche le indiscrezioni che riguardano Vincenzo Dolce e l' addio di una bandiera come Fabrizio Buonocore), il trend positivo della Canottieri potrebbe subire una brusca battuta d' arresto. Sarà necessario che, nel caso in cui questi addii dovessero realmente concretizzarsi, la società riesca a fornirsi di alternative valide che possano proseguire nel solco dell' ottimo lavoro svolto durante le ultime stagioni e provare a regalare ai sostenitori giallorossi traguardi di rilievo.

### SERIE A2 Cesport da sogno, martedì il saluto delle istituzioni

NAPOLI. La stagione può andare finalmente in archivio e lo può fare nel modo più dolce possibile. La Cesport ha conquistato la salvezza e adesso può godersi i meriti appiati. Martedì 5 giugno la V Municipality, nella persona del Presidente Paolo De Luca, insieme agli Assessori ed ai Consiglieri, presso la Sala Silvana Rastello alle ore 12.30, incontrerà la Stella Scirea Cesport, sotto la guida dello sport romerose, che quest' anno è riuscita a centrare la salvezza al suo primo anno nel campionato nazionale di pallanuoto in serie A2. Saranno presenti il presidente della Cesport Giuseppe Esposito assieme ad alcuni componenti della squadra partenopea. La soddisfazione è altissima per la società che ha potuto festeggiare il traguardo conquistandolo con una giornata d' anticipo. La sconfitta nell' ultima partita del campionato, partita contro la Felimil, è risultata indolosa dopo il successo contro Bari arrivato nella settimana precedente. Ad obiettivi raggiunti la Cesport potrà mettere da parte l' esperienza fatta al suo primo anno nel campionato nazionale per poter iniziare a guardare anche a traguardi più importanti. Prima però bisognerà raccogliere gli onori di una stagione portata a compimento con il giusto carattere e, soprattutto, con la voglia di affermarsi su nuovi palcoscenici.

### PESISTICA Al palazzetto "Angioni Caliendo" brillano i ragazzi del Maestro Stico La San Paolo può sorridere a Maddaloni Primo posto ai Campionati Italiani Master

MADDALONI. Nell' ultimo week end presso il palazzetto dello sport "Angioni Caliendo" di Maddaloni, si sono disputati i Campionati Italiani Master e la coppa Italia di disciplina su pista nell' organizzazione su pista dell' organizzatore della FIPPE Campania e FIC Club, La A.S.D. Pesticcia San Paolo, guidata dal maestro Salvatore Stico, si è classificata al primo posto ai Campionati Italiani Master. Questi gli atleti vincitori: Acampora Martina, Amoruso Angelica, Criscuolo Pasquale, Di Palma Andrea Giuseppe, Greco Bruno, Pasarello Carmine. Primavera Antonio. Secondo posto per Genaro Acampora, terzo posto per Gerardo Acampora e Pasqua-



Amoruso Pasqua

### BASKET Milano in finale cade Brescia: la serie termina 3-1

BRESCIA. L' Olimpia Milano chiude la serie 3-1 e vola in finale in attesa della vincitrice tra Trento e Venezia. Si infrange, così, il sogno di Brescia che tentava lo scontro la rimonta. La gara è terminata 76-70 grazie a una prestazione maniacale di Kurumidas con 24 punti a referto. Nelle ultime due frazioni l' Olimpia ha difficoltà a chiudere il match e Brescia si porta a soli tre punti di distanza grazie a una tripla di Michele Vitali. Da questo momento in Giama si spinge e torna Milano che allunga e chiude gara-4. Adesso si attende la vincitrice dell' altra semifinale tra Trento e Venezia.

### POSSINO L' Atletica Isaura Vale Dell' Imo primo team nella 10 Km Passione e sudore oltre la tradizione Titoli di coda sulla "Notturma Sianese"

SIANO. Non solo tradizione, alla 16' edizione della "Notturma Sianese", ma una serata di sport per il podismo, scritto con il sudore della passione, sacrifici e lavoro dall' Atletica Sianese Antoniana e dai due volontari coordinatori, Giovanni Aliberti e Luigi D' Amadio. La 10 km, con guida da Open Italia, ente di promozione sportiva e patrocinio del Comune di Siano, vede il successo di Prisco D' Arco in 33' 55", secondo Pasquale Iarico 34' 20", terzo Vincenzo Migliaccio 34' 29". Per le donne, Loredana Lamberti 40' 48", seconda Annamaria Viancane 41' 08", terza Rossana Paccalà 43' 54". La classifica riservata ai team in gara, vede al primo posto Atletica Isaura Valle Dell' Imo. La manifestazione, era valida anche, come Tappa del 1° Trofeo "Corri al tramonto".

### BOXE A partire dalle 21 il confronto all' interno della Villa Comunale Italia e Irlanda si sfidano in sette match Torre Annunziata si trasforma in un ring

TORRE ANNUNZIATA. La Villa Comunale di Torre Annunziata è pronta a trasformarsi in un ring e a partire dalle ore 21 prenderà il via il confronto, in sette match, tra Italia e Irlanda. La manifestazione internazionale di Boxe Olimpica prenderà il via prima del main event, partendo alle 18 con altri incontri di intrattenimento. Iniziativa come questo spiega l' assessore allo Sport

Tra i nomi che spiccano tra le possibili cessioni della squadra di Zizza, ci sarebbe anche quello di Eduardo Campopiano. L' atleta salernitano classe 1997 è stato uno dei protagonisti della buona stagione del sodalizio giallorosso: fondamentali le sue 61 marcature in regular season per centrare il sesto posto valido per la qualificazione alla Final Six di Siracusa (avventura terminata poi con la sconfitta ai danni del Banco Bpm Management), qualificazione che è arrivata per la quarta volta consecutiva, a dimostrare l' ottimo lavoro svolto dal club partenopeo nelle ultime stagioni. Ora, però, con le partenze di giocatori chiave che vanno giorno dopo giorno sempre più a delinearsi (da segnalare anche le indiscrezioni che riguardano Vincenzo Dolce e l' addio di una bandiera come Fabrizio Buonocore), il trend positivo della Canottieri potrebbe subire una brusca battuta d' arresto. Sarà necessario che, nel caso in cui questi addii dovessero realmente concretizzarsi, la società riesca a fornirsi di alternative valide che possano proseguire nel solco dell' ottimo lavoro svolto durante le ultime stagioni e provare a regalare ai sostenitori giallorossi traguardi di rilievo.



SERIE A2

## Cesport da sogno, martedì il saluto delle istituzioni

NAPOLI. La stagione può andare finalmente in archivio e lo può fare nel modo più dolce possibile. La Cesport ha conquistato la salvezza e adesso può godersi i meritati applausi. Martedì 5 giugno la V Municipalità, nella persona del Presidente Paolo De Luca, insieme agli Assessori ed ai Consiglieri, presso la Sala Silvia Ruotolo alle ore 12:30, incontrerà la Studio Senese Cesport, solida realtà dello sport vomerese, che quest' anno è riuscita a centrare la salvezza al suo primo anno nel campionato nazionale di pallanuoto in serie A2.

Saranno presenti il presidente della Cesport Giuseppe Esposito assieme ad alcuni componenti della squadra partenopea. La soddisfazione è altissima per la società che ha potuto festeggiare il traguardo conquistandolo con una giornata d' anticipo. La sconfitta nell' ultima partita del campionato, patita contro la Te limar, è risultata indolore dopo il successo contro Bari arrivato nella settimana precedente. Ad obiettivi raggiunti la Cesport potrà mettere da parte l' esperienza fatta al suo primo anno nel campionato nazionale per poter iniziare a guardare anche a traguardi più importanti. Prima però bisognerà raccogliere gli onori di una stagione portata a compimento con il giusto carattere e, soprattutto, con la voglia di affermarsi su nuovi palcoscenici.

giovedì 31 maggio 2018

f Roma - Il Giornale di Napoli  
www.romainfo.net

ROMA 27  
SPORT

PALLANUOTO L'addio di Velotto direzione Pro Recco è sempre più vicino, il mercato rischia di rompere il trend positivo dei giallorossi

### Brivido Canottieri, la rivoluzione fa paura

NAPOLI. Si preannuncia un mercato di fuoco in casa Canottieri: all'avventura di Alessandro Velotto in giallorosso si sono per accendere i titoli di coda, ma il suo potrebbe non essere l'unico addio doloroso in vista della prossima stagione. La Pro Recco è pronta a mettere le mani sulla stella della Canottieri, concludendo con la ciliegina sulla torta un campionato che ha regalato il tredicesimo scudetto consecutivo. L'addio diventa sempre più vicino, la Pro Recco seguiva il giocatore già da diverse stagioni e adesso è pronta a concludere l'affare. Assente a Velotto però potrebbero dire addio altri elementi portanti, passione pessimista che grappolerebbe a una vana e propria rinfessione necessaria nella compagine di Zizza. Restano molti dubbi sull'operazione, soprattutto considerando la volontà della Pro Recco di concedere qualche pedina di scambio da in-



Il coach della Canottieri, Paolo Zizza

dividiare negli elementi in essere della compagine figurano, in attesa di rinforzi di categoria europea. Tra i nomi che spiccano tra le possibili cessioni della squadra di Zizza, ci sarebbe anche quello di Edoardo Campopiano. L'atleta salernitano classe 1997 è stato uno dei protagonisti della buona stagione del sodalizio giallorosso: fondamentali le sue 61 marcature in regular season per centrare il sesto posto val-

do per la qualificazione alla Final Six di Siracusa (avventura terminata poi con la sconfitta ai danni del Banco Rom Management), qualificazione che è arrivata per la quarta volta consecutiva, a dimostrare l'ottimo lavoro svolto dal club partenopeo nelle ultime stagioni. Ora, però, con la partenza di giocatori chiave che vanno giorno dopo giorno sempre più a dilatarsi (da segnalare anche le indiscrezioni che riguardano Vincenzo Dolce e l'addio di una bandiera come Fabrizio Buonocore), il trend positivo della Canottieri potrebbe subire una brusca battuta d'arresto. Sarà necessario che, nel caso in cui questi addii dovessero realmente concretizzarsi, la società riesca a fermarsi di almeno tre valide che possano presidiare nel solco dell'ultimo lavoro svolto durante le ultime stagioni e provare a regalarci ai sostenitori giallorossi traguardi di rilievo.

#### SERIE A2 Cesport da sogno, martedì il saluto delle istituzioni

NAPOLI. La stagione può andare finalmente in archivio e lo può fare nel modo più dolce possibile. La Cesport ha conquistato la salvezza e adesso può godersi i meritati applausi. Martedì 5 giugno la V Municipalità, nella persona del Presidente Paolo De Luca, insieme agli Assessori ed ai Consiglieri, presso la Sala Silvia Ruotolo alle ore 12:30, incontrerà la Studio Senese Cesport, solida realtà dello sport vomerese, che quest' anno è riuscita a centrare la salvezza al suo primo anno nel campionato nazionale di pallanuoto in serie A2. Saranno presenti il presidente della Cesport Giuseppe Esposito assieme ad alcuni componenti della squadra partenopea. La soddisfazione è altissima per la società che ha potuto festeggiare il traguardo conquistandolo con una giornata d' anticipo. La sconfitta nell' ultima partita del campionato, patita contro la Te limar, è risultata indolore dopo il successo contro Bari arrivato nella settimana precedente. Ad obiettivi raggiunti la Cesport potrà mettere da parte l' esperienza fatta al suo primo anno nel campionato nazionale per poter iniziare a guardare anche a traguardi più importanti. Prima però bisognerà raccogliere gli onori di una stagione portata a compimento con il giusto carattere e, soprattutto, con la voglia di affermarsi su nuovi palcoscenici.

#### TENNIS Cecchinato, Giorgi e Berrettini avanti ai Roland Garros

PARIGI. Va in archivio una giornata a forti tinte azzurre al Roland Garros, con Cecchinato, Giorgi e Berrettini che non tradiscono le aspettative e staccano il passo per il terzo turno. Superati, rispettivamente, Tringelli, Danneberg e Giulini, con il solo Berrettini vittorioso concedendo un set all'avversario. Tra i big più machie nessun problema per Djokovic, Zverev e Coffin. Nel femminile non sbando Halep, Svitolina, Wozniacki e Kvitová.

#### BASKET Milano in finale cade Brescia: la serie termina 3-1

BRESCIA. L'Olimpia Milano chiude la serie 3-1 e vola in finale in attesa della vincitrice tra Trento e Venezia. Si infrange, così, il sogno di Brescia che ieri ha sfiorato la rimonta. La gara è terminata 76-70 grazie a una prestazione maturo di Karmalić con 24 punti a referto. Nelle altre due frazioni l'Olimpia ha difficoltà a chiudere il match e Brescia si porta a soli tre punti di distacco grazie a una tripla di Michele Vitali. Da questo momento la Germani si spegge e trova Milano che allunga e chiude gara-4. Adesso si attende la vincitrice dell'altra semifinale tra Trento e Venezia.

#### PESISTICA Al palazzetto "Angioni Caliendo" brillano i ragazzi del Maestro Silco La San Paolo può sorridere a Maddaloni Primo posto ai Campionati Italiani Master

MADDALONI. Nell'ultimo week end presso il palazzetto dello sport "Angioni Caliendo" di Maddaloni, si sono disputati i Campionati Italiani Master e la coppa Italia di distensione su panca nell'organizzazione della FIPP Campa e FC Club. La A.S.D. Polisportiva San Paolo, guidata dal maestro Salvatore Silco, si è classificata al primo posto ai Campionati Italiani Master. Questi gli atleti vincitori: Campa Marina, Amoruso Angelica, Criscuolo Pasquale, Di Palma Andrea, Giuseppe, Greco Bruno, Panariello Carmine. Primavera Antonio. Secondo posto per Genovaro Acampora, terzo posto per Genovaro Acampora e Pasquale.



La San Paolo si è classificata al primo posto ai Campionati Italiani Master

#### POSSINO L'Atletica Isaura Valle Dell'Imo primo team nella 10 km Passione e sudore oltre la tradizione Titoli di coda sulla "Notturma Sianese"

SIANO. Non solo tradizione, alla 16ª edizione della "Notturma Sianese", ma una serata di sport per il podismo, scritto con il sudore della passione, sacrifici e lavoro dall'Atletica Ermes Antoniana e dai due vulcanici coordinatori, Giovanni Aliberti e Luigi D'Anello. La 10 km, con egida Open Italia, ente di promozione sportiva e patrocinio del Comune di Siano, vede il successo di Prisco D'Arco in 33'55", secondo Pasquale Innico 34'20", terzo Vincenzo Migliaccio 34'29". Per le donne, seconda Annamaria Vinacore 41'08", terza Rossana Pacelli 43'54". La classifica riservata ai team in gara, vede al primo posto Atletica Isaura Valle Dell'Imo. La manifestazione, era valida anche come Tappa del 1° Trofeo "Corri al tramonto".

#### ROKE A partita dalle 21 il confronto all'Internò della Villa Comunale Italia e Irlanda si sfidano in sette match Torre Annunziata si trasforma in un ring

TORRE ANNUNZIATA. La Villa Comunale di Torre Annunziata è pronta a trasformarsi in un ring a partire dalle ore 21 venerdì 11 via a romolare, in sette match, tra Italia e Irlanda. La manifestazione internazionale di Boxe Inglese prevede il via prime del main event, partendo alle 18 con altri incontri di intrattenimento. «Iniziative come questa - spiega l'assessore allo Sport